



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIS04900C: FERMI-GALILEI

Scuole associate al codice principale:

TOPS04901V: I.I.S. "FERMI-GALILEI" - CIRIE' (TO)

TOTD04901P: I.I.S. "FERMI-GALILEI" - CIRIE' (TO)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto alla descrizione del livello 3, che rappresenta la situazione dell'istituto, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato 81-100 è superiore ai riferimenti nazionali, non inferiore.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della sezione liceale raggiungono livelli totalmente adeguati, mentre gli alunni della sezione tecnica ottengono livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno dell'indirizzo tecnico dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'utilizzo di prove strutturate comuni non è ancora sistematico e riguardante la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. Lo stesso dicasi per le prove che hanno come obiettivo la valutazione delle competenze e non delle sole conoscenze, prove per le quali sono da sviluppare delle griglie valutative ad hoc. I docenti si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti e tali risultati sono utilizzati non ancora in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto possiede spazi laboratoriali costantemente aggiornati. Gli studenti sono stimolati a svolgere attività di gruppo, utilizzando anche nuove tecnologie, finalizzate alla ricerca e alla redazione di progetti. Sono comunque da implementare momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate non è una pratica ordinaria in tutte le classi. L'Istituto, in collaborazione con le aziende, gli studi professionali, gli Enti Locali e le associazioni culturali presenti sul territorio, promuove attività di progettazione volte allo studio del territorio ed alla sua valorizzazione da un punto di vista storico, culturale e turistico. La scuola, attraverso il Regolamento interno ed il patto educativo di responsabilità, definisce in modo formale, per tutti gli attori coinvolti, le regole di comportamento e le eventuali sanzioni disciplinari. Il clima scolastico è buono e i pochi episodi problematici sono gestiti in modo efficace attraverso il coinvolgimento delle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Ancora in corso la costituzione di un'efficace rete con tutte le scuole medie del territorio al fine di migliorare il raccordo tra le competenze in uscita e quelle in entrata per favorire il successo formativo degli studenti. E' necessario, pertanto, implementare momenti di incontro tra docenti di differenti ordine di scuola al fine di sviluppare un adeguato raccordo delle competenze possedute dagli allievi in entrata nell'Istituto. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno da altri Organi. Per il PCTO, la scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono molto superiori rispetto ai riferimenti territoriali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di trasferimenti e di abbandoni; le insufficienze, nel biennio, in matematica (indirizzo tecnico e sportivo) e francese. Coinvolgere famiglie e studenti nelle fasi progettuali della Scuola 4.0. Creare una commissione continuità con le scuole medie del territorio per la realizzazione di un curriculum verticale di matematica e italiano

TRAGUARDO

Contenere il numero di abbandoni e trasferimenti da ciascuna classe al di sotto del 10%; le insufficienze, nel biennio, in matematica (indirizzo tecnico e sportivo) al di sotto del 25%, in francese del 20%. Aumentare la percezione di appartenenza degli studenti. Definire le priorità in termini di competenze e conoscenze che si ritengono fondamentali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Valutazione per competenze
2. Curriculum, progettazione e valutazione
nella valutazione tenere conto di tutto il percorso/processo di apprendimento e non solo delle conoscenze acquisite
3. Curriculum, progettazione e valutazione
Stabilire le conoscenze e le competenze di base di italiano e matematica necessarie per affrontare il biennio di scuola superiore
4. Curriculum, progettazione e valutazione
Per gli allievi DSA e BES, chiare esplicitazioni delle strategie di apprendimento e di valutazione del PDP, per la valorizzazione dell'intero processo di apprendimento
5. Curriculum, progettazione e valutazione
Creazione di uno sportello pomeridiano DSA/BES
6. Curriculum, progettazione e valutazione
Coinvolgere famiglie e studenti nell'analisi dei bisogni della scuola e nelle fasi progettuali di realizzazione della Scuola 4.0
7. Curriculum, progettazione e valutazione
Elaborare e deliberare in sede di Collegio Docenti nuovi criteri di formazione delle classi prime
8. Inclusione e differenziazione
Realizzare attività di formazione per i Docenti nell'ambito dell'inclusione
9. Continuità e orientamento
Elaborazione di un curriculum verticale di italiano e matematica con la scuola secondaria di primo grado
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola



- Aumentare il numero di ore dedicate a sportelli didattici, peer to peer e corsi di recupero
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promozione di corsi sull'apprendimento emotivo e l'empatia
 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Creazione di una commissione interscolastica con docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare le capacità di decodifica dei testi sia di carattere generale sia di carattere specifico

TRAGUARDO

I risultati delle prove Invalsi di Italiano devono continuare a mantenersi in linea con gli standard del territorio di riferimento. I risultati delle prove Invalsi di Matematica dell'indirizzo Tecnico devono riallinearsi con gli standard del territorio di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
A partire dal biennio organizzare, nelle varie materie, unità didattiche, distribuite nel corso dell'anno, dedicate in modo specifico alla decodifica dei testi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e deliberare in sede di Collegio Docenti nuovi criteri di formazione delle classi prime
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di metodologie didattiche collaborative e laboratoriali
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare il numero di ore dedicate a sportelli didattici, peer to peer e corsi di recupero





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire una didattica per competenze e valutarla attraverso strumenti adeguati (per il biennio strutturare prove di ingresso, intermedie, finali di Italiano, matematica e inglese basate sulle competenze)

TRAGUARDO

*Ridefinizione della scheda di valutazione delle competenze al termine dell'obbligo * Almeno il 70% degli alunni deve raggiungere la competenza base in: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e scientifica- tecnologica, competenza digitale, competenza imparare ad imparare, competenza civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridefinizione della scheda di valutazione delle competenze al termine dell'obbligo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di prove comuni di ingresso per competenze, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese per le classi prime di tutto l'istituto
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutazione per competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
A partire dal biennio organizzare, nelle varie materie, unità didattiche, distribuite nel corso dell'anno, dedicate in modo specifico alla decodifica dei testi
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di uno sportello pomeridiano DSA/BES
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere famiglie e studenti nell'analisi dei bisogni della scuola e nelle fasi progettuali di realizzazione della Scuola 4.0
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di metodologie didattiche collaborative e laboratoriali
8. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di metodologie digitali volte allo sviluppo del pensiero computazionale e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di corsi per il personale docente sulla didattica collaborativa e laboratoriale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati messi a sistema, l'Istituto ha individuato le sue maggiori criticità nel numero di abbandoni e trasferimenti nelle classi liceali, nel numero elevato di insufficienze di matematica e francese nel biennio ed in un calo dei risultati nelle prove standardizzate per la materia di matematica nell'indirizzo tecnico, in particolare sempre nel biennio. Per migliorare i risultati scolastici degli allievi è necessario creare un clima positivo coinvolgendo gli studenti e le famiglie nel processo educativo e facendo loro acquisire maggior consapevolezza del patto formativo, a partire dallo sviluppo delle fasi progettuali del piano Scuola 4.0. Inoltre si è evidenziata la necessità di adottare una didattica per competenze, laboratoriale al fine di sviluppare, tra le altre, il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche nell'ottica dell'attuazione del piano scuola 4.0.